

La coppia referente per la cultura

autori

Emanuela e Marco Colombo
CRC Settore di Lecco

Perché ci hanno cambiato nome?

"Sotto l'azzurro fitto
del cielo qualche uccello di mare se ne va;
né sosta mai; perché tutte le immagini portano scritto:
"più in là!"

(E. Montale,
da *Maestrale - Ossi di Seppia*)

Nella vita spesso siamo soliti identificare l'arte o la professione di una persona con il suo operato o lavoro senza considerare che quell'appellativo risulta, a volte, un poco stretto. E' così, per esempio, che vediamo nella familiare figura del bigliettaio colui che controlla e buca i biglietti ignorando, appunto, ch'egli deve altresì preoccuparsi di segnalare le fermate del treno, annotare su apposito registro i tempi di percorrenza, sollecitare la partenza del convoglio.

La Coppia Corrispondente è stata spesso identificata, all'interno del Mo-

vimento, come quella del Giornalino.

La provocazione presentata a Frascati nell'ottobre 1996 da Équipe Italia e riportata nell'inserto "Cultura perché" (allegato Lettera END n. 91) voleva già chiarire alcuni aspetti e ruoli di questa figura, la Coppia Corrispondente, iniziando con il chiamarla in un modo nuovo: **Coppia Referente per la Cultura**.

Poiché il vocabolo **cultura** ha suscitato, e ancora può farlo, qualche perplessità o timore, sentiamo il dovere di rimandarvi all'inserto già citato (aggiungendo quanto si trova nel docu-

mento consegnato quest'anno a Frascati alle coppie responsabili di Settore), dove è scritto che fare Cultura significa:

- promuovere una mentalità di partecipazione e di messa in comune di idee e di esperienze che, circolando, arricchiscono il Movimento...
- valorizzare, sostenere e incoraggiare gli équipiers nella loro formazione intellettuale, affettiva, etica, spirituale...
- elaborare, produrre conoscenze, modi di vivere, di sentire...
- diffondere queste elaborazioni affinché diventino patrimonio sociale...

Fare cultura non è quindi opera di un singolo né della Coppia Corrispondente, ma di **tutti!** E' tuttavia compito primario dell'Équipe di Settore sostenere ed incoraggiare gli équipiers nella loro formazione intellettuale, affettiva, etica e spirituale, facendo sorgere un mentalità ("cultura") di partecipazione di idee, riflessioni, esperienze. Per questo impegno i responsabili e l'Équipe di Settore si faranno aiutare da una coppia (la precedente Coppia Corrispondente) che, con la denominazione C.R.C., avrà le seguenti funzioni:

- cogliere tutti quegli aspetti che possono aiutare la crescita del Movimento e mettere a disposizione delle comunità ecclesiali quanto le END possono offrire in termini di fede, testimonianza ed elaborazione culturale e teologica;

- valorizzare le iniziative culturali già presenti nell'ambito del Settore affinché i promotori le mettano al servizio di tutto il movimento con articoli sulla Lettera, con riedizioni in altri Settori e con la partecipazione a nuove iniziative collegate.

Il delicato compito di animazione culturale al quale siamo chiamati esige, di fatto, che si lavori in un clima di collegialità con i membri dell'équipe di Settore e, in genere, con la collaborazione di tutti voi. E' infatti con il vostro contributo e con la vostra disponibilità che sino ad ora abbiamo fatto cultura, ed è sempre con il vostro contributo che desideriamo continuare a farne. E ringraziandovi per la collaborazione nella stesura di questi tre numeri del Notiziario, esprimiamo il nostro desiderio di poter diventare veramente solo la coppia **Referente**, cioè coloro a cui tutti gli équipiers fanno riferimento per fare proposte, esprimere le loro idee, lanciare nuove iniziative... Un ruolo più che mai determinante lo avranno le Coppie di Collegamento poiché solamente da un ascolto attento e critico delle équipes di base è possibile conoscere, cambiare, crescere, migliorare... Sino ad ora abbiamo avuto riscontri positivi circa il nostro (ma dovremmo scrivere il vostro) servizio ed operato. Tuttavia ci piacerebbe emergessero, in un clima fraterno, anche quelle critiche che a volte nascono ma si tengono nel cuore, senza considerare che proprio in virtù delle stesse ci si aiuta a crescere!